

la buona sanità

Il Bambino Gesù adesso fa scuola In Molise apre un centro gemello

DA CAMPOBASSO
CHIARA SANTOMIERO

Sarà dedicato alla salute e alla cura dei più piccoli il Centro pediatrico Bambino Gesù-Molise che nascerà a Larino, nell'ambito del Presidio ospedaliero di Campobasso, e sarà attivo entro la fine del prossimo aprile. L'accordo è stato firmato ieri nel capoluogo molisano dal presidente dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Giuseppe Profiti, e dal direttore dell'Azienda sanitaria regionale del Molise, Angelo Percopo, alla presenza del Presidente della Regione Molise, Michele Iorio e del Sub Commissario alla Sanità del Molise, Isabella Mastrobuono.

La struttura di Larino è costituita come un Centro di I livello di Pediatria al quale saranno affidate diverse attività che vanno dai ricoveri ordinari di bassa complessità e ai day hospital, ai day surgery e alla specialistica ambulatoriale. Poiché si tratta di un centro autorizzato al trattamento sanitario fuori regione, farà anche da filtro per i pazienti con patologie complesse che saranno ricoverati nella sede del Bambino Gesù di Roma e si occuperà di garantire continuità assistenziale ai bambini molisani dimessi dalla sede romana.

L'accordo prevede che già nel primo anno sia possibile garantire fino a 300 ricoveri ordinari, 2.000 day hospital, 350 day surgery e 3.000 prestazioni ambulatoriali. Un'intesa che eviterà ai piccoli malati impegnative trasferte in cerca di cure. «Le famiglie – ha sottolineato Giuseppe Profiti – potranno trovare risposte sul territorio senza dover interrompere le proprie attività

lavorative a causa della malattia di un figlio oppure limitare gli spostamenti per il tempo strettamente indispensabile alle cure acute». La realizzazione e la gestione del centro è affidata alla struttura pediatrica romana che in questa fase di realizzazione del progetto si avvarrà del proprio personale con la possibilità di coinvolgere i dipendenti del Servizio sanitario regionale del Molise.

Tra le attività programmate c'è la formazione e l'aggiornamento del personale e dei pediatri di famiglia. Un'occasione di crescita per tutta la sanità molisana, come ha evidenziato il presidente della Regione Michele Iorio: «L'accordo serve all'organizzazione ospedaliera molisana, che ristrutturandosi implementa sensibilmente l'offerta sanitaria e serve alla rete pediatrica che si arricchirà di un'interfaccia costante con una struttura scientificamente prestigiosa come quella del Bambino Gesù».

La firma di ieri segue di poche settimane quella dell'intesa tra Regione Molise e il Centro di ricerche e formazione ad alta tecnologia dell'Università Cattolica di Campobasso, specializzato in campo oncologico e cardiovascolare, la cui presenza nel capoluogo molisano era stata messa in forse dai tagli ai rimborsi delle prestazioni sanitarie decisi della regione con il piano di rientro. Grazie anche alla reazione dell'opinione pubblica molisana mobilitata in un corteo dall'arcivescovo di Campobasso, monsignor Giancarlo Bregantini, è stato raggiunto un accordo per il 2011 ma restano da concordare le linee programmatiche per i prossimi cinque anni.



Dedicata alla salute e alla cura dei più piccoli, a Larino da aprile la struttura (gestita da quella romana) ospiterà fino a 300 pazienti. Tra le attività anche la formazione dei pediatri di famiglia

